



Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Via Merulana, 198 - 00185 Roma
Tel.: 06 70452803 - Fax: 06 70452806



Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 17 ottobre 2011
Prot. n. 118

Al Presidente dell'INRAN
Prof. Mario Colombo

Al Direttore Generale INRAN
Dr. Salvatore Petroli

LORO SEDI

Oggetto: Richiesta incontro. Rinnovo contratti personale precario.

Alla luce dell'imminente scadenza di molti contratti al 31 dicembre p.v. le scriventi Organizzazioni Sindacali sottolineano la necessità di programmare con urgenza l'attività di trattativa sindacale, a tutela del personale precario operante su tutto il territorio nazionale che svolge la propria attività anche da molti anni e il cui apporto, altamente qualificato grazie alla professionalità acquisita, è fondamentale per l'Istituto.

Stante l'indiscusso valore dell'operazione effettuata lo scorso anno, che ha consentito il rinnovo di tutti i contratti a tempo determinato e la continuità dei rapporti di collaborazione, le scriventi OO.SS. evidenziano come la questione del "Precariato" rivesta un carattere di particolare importanza anche nell'ottica di realizzare, con la massima urgenza, un duplice obiettivo:

- un piano organico per la gestione del personale precario per una loro progressiva stabilizzazione;
- una programmazione del lavoro del personale a tempo indeterminato la cui attività è svolta con la collaborazione di personale non strutturato.

In quest'ottica l'apporto del personale precario rappresenta a tutt'oggi una risorsa ineludibile per programmare e realizzare la valorizzazione dell'attività di ricerca dell'INRAN, anche alla luce dell'accorpamento disposto dalla normativa vigente con l'ex Ense e l'ex Inca; è di tutta evidenza la necessità della programmazione per arrivare a prevedere nell'ambito dei loro rinnovi anche passaggi di trasformazione a nuove forme contrattuali più garantite (es. da co.co.co. a T.D.).

Si evidenzia inoltre che, così come previsto dalla legge 240/2010 art. 22 comma 4., le modalità di conferimento degli assegni devono essere disciplinate con apposito regolamento, mentre per il conferimento delle collaborazioni si richiama al rispetto della legge n 165/2001 per quanto attiene l'attivazione delle procedure comparative, ferma restando la necessità di dotarsi di un apposito regolamento che disciplini anche gli importi economici.

Al fine di procedere nell'ottica dell'efficacia e della trasparenza si chiede altresì un elenco dei contratti attivi presso l'Istituto (comprensivo del personale ex Ense, o cessati dall'ex INCA a seguito dell'accorpamento) con l'indicazione delle relative scadenze.

Si ritiene doveroso sottolineare l'urgenza del provvedimento e, nel confidare nel senso di responsabilità e di attenzione delle SS.VV. nei confronti del personale interessato, si resta in attesa di un sollecito riscontro.

FLC CGIL

Angela Imperi

FIR CISL

Antonella Papale

UILPA RUA

Sonia Ostrica